Villa Draghi

CITTÀ DI MONTEGROTTO TERME

RECUPERARE L'INTERO COMPLESSO: UNA SFIDA PER UN PROGETTO UNITARIO

Villa Draghi, il parco e il rustico, **di proprietà del Comune dal 1972** devono continuare ad essere un tutt'uno non frazionabile poiché il rilancio di questo luogo nasce da una **valorizzazione di tutto il complesso nella sua interezza**. **Il parco di 32 ettari** rappresenta un elemento distintivo e importantissimo per tutto il bacino termale euganeo e non solo per Montegrotto Terme, così come l'area strategica in cui è collegato, la cosiddetta "porta dei colli a nord est" già prevista dal piano ambientale del Parco dei Colli Euganei: un punto quindi ideale per iniziare ad esplorare i percorsi collinari euganei. Il rustico oltre che fungere da **museo del termalism**o dovrebbe **favorire l'aggregazione di attività giovanili**, start-up e similari, il parco va rilanciato in un'ottica di collaborazione con l'università (botanica, riabilitazione, sport) e con idee innovative.

Alla Villa va dato un **ruolo di centralità** e di vita nuova coinvolgendo nella gestione e nell'organizzazione di tutto il complesso anche l'associazione Villa Draghi che da molti anni si muove, spesso inascoltata dalle istituzioni, per portare idee e nuova linfa vitale.

Il complesso di Villa Draghi dovrebbe coinvolgere, data la vicinanza e soprattutto date le direttive ambientali del Parco Colli, anche una **rivalorizzazione di Torre al Lago, di Monte Castello con la Torre di Berta e un recupero delle cave dismesse**. Tutti elementi a poche centinaia di metri dalla Villa, rustico e Parco che devono restare, indipendentemente da eventuali collaborazioni con privati, **patrimonio di proprietà comunale (o pubblica)**.

Eventuali concessioni devono essere limitate nel tempo per evitare alienazioni di fatto che priverebbero la collettività di beni preziosissimi.

Il Sindaco
Riccardo Mortandello

VILLA DRAGHI IN BREVE

- Villa Draghi, con il rustico e il suo **parco di 32 ettari,** si estende all'interno del P**arco Regionale dei Colli Euganei** nel Comune di Montegrotto Terme, a 10 Km da Padova e a 40 Km da Venezia
- L'intero complesso è di proprietà comunale
- La villa è stata restaurata nel 2014. Ospita periodicamente eventi culturali
- Il rustico restaurato nel 2001 ospiterà il Museo del Termalismo, un centro di informazioni e attività giovanili, attività di formazione ambientale, un punto di ristoro
- Il parco ospita una grande varietà di specie vegetali e piante secolari. In fase di predisposizione intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria con la mappatura di tutti i sentieri

COME RAGGIUNGERE LA VILLA

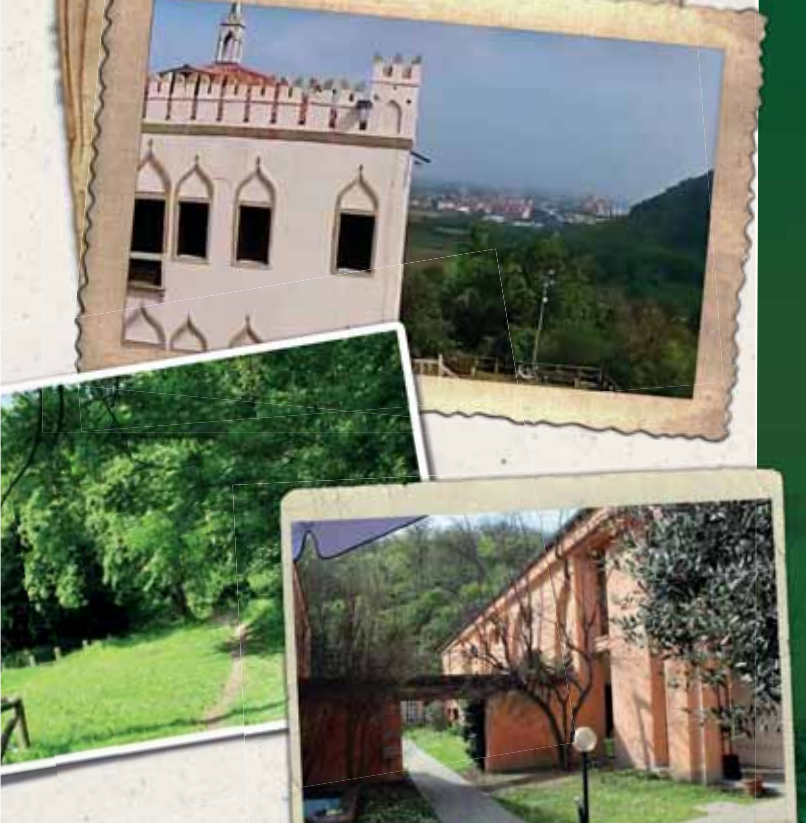
Città di Montegrotto Terme
Piazza Roma 1, 35036
tel. 049.89.28.711
fax. 049.89.28.718

Associazione Villa Draghi
segreteria@associazionevilladraghi.it

SCOPRI DI PIÙ SU
www.associazionevilladraghi.it

Il Parco e Villa Draghi

Paesaggio da Amare



Contesto Ambientale

Strategica la posizione su cui sorge Villa Draghi: da un lato affacciata sulla piana su cui si estende la città termale, dall'altro quasi una porta di ingresso all'**area collinare del Parco Regionale dei Colli Euganei.** Dalla villa ci si può inoltrare per sentieri che portano verso il **m. Alto o verso il m. Ceva**, tra boschi e coltivi ricchi di infinite varietà botaniche e floreali. Diverse, ma non di minor fascino, le emergenze verso la pianura: dai corsi d'acqua quali il **rio Spinoso ed il Rialto** al colle di Berta ed al complesso di **Torre al Lago** (sedi di ideali percorsi naturalistici ciclopedonali). Ed ancora, appena poco più distante, il mistico sito del **monastero benedettino sul colle di S. Daniele**.

Come esempio più significativo di villa ottocentesca dell'area euganea essa può occupare un posto di rilievo in un circuito che colleghi i casi più rappresentativi delle diverse tipologie di ville venete che si trovano nei dintorni: dalle ville con i famosi giardini di Valsanzibio e Rivella, alla villa Castello di S.Pelagio e del Cataio, alla villa dei Vescovi a Luvigliano.

Il complesso di Villa Draghi con i suoi valori e la sua storia è un luogo in grado di arricchire e gratificare chiunque lo avvicini con rispetto e curiosità.

Villa Draghi è

LA VILLA **IL RUSTICO** **IL PARCO**

Cenni Storici

La storia di Villa Draghi comincia nella **seconda metà del 1600** quando **Alvise Lucadello**, facoltoso revisore contabile al servizio del Senato di Venezia, giunge a San Pietro Montagnon come si chiamava a quel tempo Montegrotto Terme.

In contrada Monte Alto, nei pressi di una sorgente di acqua potabile, egli, tra il 1685 e il 1689, si fa costruire una lussuosa dimora di villeggiatura con 46 stanze, un oratorio e un belvedere a pianta circolare; intorno, più di trenta ettari di terreno collinare, parte coltivati e parte a bosco. Tutta questa proprietà passa in successione al pronipote **Francesco Donati** con l'esclusione del rustico assegnato ai Camaldolesi di Venezia. Nel corso dell'800 tutti i beni pervengono alla famiglia degli **Scapin,** ricchi commercianti padovani, che provvedono a progettare e costruire sulle fondamenta della casa di Lucadello, **una villa in stile gotico veneziano,** quella che oggi chiamiamo Villa Draghi dal nome degli ultimi proprietari.

La famiglia Draghi nel 1965 lascia la villa e il parco con tutti gli annessi, miracolosamente indivisi dopo tanti passaggi di mano, ai **Gesuiti di Venezia,** dai quali il Comune di Montegrotto Terme li acquisisce nel **1972**.

Dopo decenni di disattenzione nel 2001 l'Amministrazione comunale completa il restauro dell'antico rustico alla base del colle dei Draghi e **nel 2014 termina il restauro di Villa Draghi.** Primi passi verso un completo recupero dell'intero patrimonio assegnando funzioni e una gestione unitaria.

+350 ANNI *di storia*